



# **REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA DEL MOVIMENTO**

**Stagione Sportiva 2018/2019**

## **PARTE TECNICA GENERALE**

# PARTE TECNICA GENERALE

## TITOLO I L'ATTIVITA' SPORTIVA

### 1.AMBITI E SETTORI DI ATTIVITÀ

Il presente regolamento, si applica alle competizioni calendarizzate dal Movimento Italiano Danza Sportiva (di seguito MIDS), la quale ha competenza esclusiva sull'intero territorio nazionale e opera, attraverso le proprie strutture centrali e periferiche, disciplinando e organizzando le attività agonistiche e promozionali previste dai regolamenti tecnici del Movimento.

L'attività sportiva si svolge nell'ambito dei settori dell'agonismo di alto livello, dell'agonismo nazionale, della promozione sportiva, delle attività amatoriali e divulgative, della danza paralimpica e del settore scolastico.

#### 1.1 Attività di Alto Livello

Ambito sportivo riservato a discipline regolamentate in campo internazionale dalla organizzazione ufficiale dello sport WDSM - World Dance Sport Movement membro CSIT - CONFÉDÉRATION SPORTIVE INTERNATIONALE TRAVAILLISTE ET AMATEUR (International Workers and Amateurs in Sports Confederation - since 1913, recognized by IOC since 1986 olympicrings, member of GAISF since 1973).

L'attività è principalmente mirata alla selezione delle rappresentative azzurre tra gli atleti di interesse nazionale.

#### 1.2 Attività Agonistica Nazionale

Settore sportivo per specialità di gara riconosciute e regolamentate dalla FIDS per tutte le discipline, categorie di età e livelli di inquadramento, come da regolamenti nazionali e internazionali. Nelle discipline per le quali è prevista la classe internazionale, NS, si individuano le rappresentative azzurre tra gli atleti di interesse nazionale.

#### 1.3 Attività di Promozione

Settore propedeutico di attività a carattere agonistica del MIDS per lo sviluppo omogeneo delle discipline di danza sportiva in tutto il territorio nazionale.

#### 1.4 Attività Amatoriali divulgative

Settore di attività divulgative e ricreative territoriali, adattate e finalizzate all'avviamento della pratica sportiva nell'ambito della danza.

#### 1.5 Danza Paralimpica

Settore di attività dedicato alla danza sportiva praticabile o adattata secondo i diversi tipi di disabilità fisica, sensoriale, intellettiva e relazionale, come normato nell'apposito Regolamento Danza Paralimpica, in ottemperanza alle linee guida del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e delle organizzazioni internazionali di riferimento. Nelle discipline riconosciute in campo internazionale, si individuano le rappresentative azzurre da nominare alle competizioni internazionali in base ai risultati dei Campionati Italiani delle rispettive categorie.

## 1.6 Settore Scolastico

Settore per attività legate allo specifico sviluppo di progetti formativi, educativi e divulgativi organizzati in collaborazione con autorità scolastiche pubbliche e istituti scolastici di ogni ordine e grado.

## 2. STAGIONE AGONISTICA

L'anno sportivo, il periodo entro il quale si svolge l'attività sportiva del Movimento, inizia il primo settembre e termina il 31 agosto dell'anno successivo.

## 3. COMPARTI, SETTORI SPORTIVI E DISCIPLINE

Il MIDS articola i settori sportivi nei due differenti comparti, danze artistiche e danze di coppia, così riordinati per le seguenti discipline:

### Danze di Coppia:

Nazionali ed Internazionali	Standard, Latino Americane, Caraibiche, Jazz, Argentine, Hustle, Afrolatine, Folk Romagnolo, Frusta Romagnola, Danze Filuzziane, Liscio Tradizionale, Liscio Unificato, Ballo da Sala
-----------------------------	---

### Danze Artistiche:

Danze Accademiche	Danza Classica, ModernContemporary, Jazz Dance, Show Dance
Danze Coreografiche	Synchro Dance, Choreographic Dance, Show Freestyle, Latino Show
Danze E.Po.Ca.	Danze Orientali, Flamenco, Tap Dance, Country Western
Street e Pop Dance	Hip Hop, Electric Boogie, Break Dance, Street Show, Disco Dance

Ogni disciplina può comprendere a sua volta più specialità, intese quali diverse tipologie di gara basate sul medesimo stile, su tecniche comuni o comunque accomunate sulla base dell'inquadramento federale. Le singole specialità di ciascun comparto sono descritte e normate negli appositi regolamenti tecnici di settore.

### 3.1 Riconoscimento discipline e specialità nazionali

Con decorrenza dalla stagione 2018/2019, sulla base dei tesseramenti e della partecipazione ai diversi livelli dell'attività promozionale e agonistica con riferimento all'anno agonistico precedente sarà avviata una valutazione periodica della consistenza del movimento e dell'effettivo sviluppo delle diverse specialità di danza sportiva in ambito internazionale, nazionale o territoriale.

I criteri adottati per il mantenimento dello status di disciplina riconosciuta, così come per la possibilità di introdurre nuove specialità, saranno legati all'eventuale riconoscimento internazionale della disciplina o specialità, al numero di regioni in cui risiedono tesserati praticanti la disciplina, al numero minimo di tecnici tesserati e atleti.

### 3.2 Regolamentazione ordinaria e semplificata

Rispetto all'ordinaria regolamentazione delle discipline riconosciute dal Movimento MIDS, per specialità sperimentali oppure di nuova introduzione o, ancora, in base allo sviluppo e non praticate omogeneamente sul territorio nazionale, il Consiglio Federale può disporre annualmente una normativa semplificata, tale da poterne favorire la divulgazione in tutte le regioni italiane.

#### **4. UNITÀ COMPETITIVE**

Come normato negli appositi regolamenti tecnici di settore, per tutte le discipline di entrambi i comparti, le competizioni di danza sportiva si svolgono in base alla tipologia di concorrenti, alla loro suddivisione per età e classi di inquadramento.

#### **5. CATEGORIE DI ETÀ**

Le categorie suddividono i concorrenti in fasce di età, attribuite tenendo conto dell'età anagrafica di ciascun componente l'unità competitiva. Le fasce di età, determinate dall'anno di nascita indipendentemente dal giorno e dal mese, possono essere definite secondo i seguenti criteri:

- età minima e massima (esempio: 10/11 anni);
- secondo l'età minima o l'età massima (esempio: Under 15, Over 16).

L'attribuzione della categoria è calcolata all'inizio dell'anno sportivo assegnando all'atleta la fascia di età secondo l'età raggiunta durante l'anno solare in cui la stagione sportiva termina.

I passaggi di categoria avvengono sempre all'inizio della stagione sportiva.

Le categorie di gara ammesse per ogni specialità sono appositamente riportate nei regolamenti tecnici di settore.

Qualora per una specifica disciplina esista la possibilità di scelta della categoria, la scelta effettuata in fase di tesseramento è vincolante per tutta la stagione sportiva.

##### **5.1 Competizioni a categorie unificate**

Sia nelle competizioni open nazionali sia nelle competizioni federali, quest'ultime su disposizione del Consiglio Federale, è possibile accorpate più categorie purché riportato nel programma di gara.

#### **6. CLASSI**

Le classi suddividono le gare secondo i differenti livelli di preparazione degli atleti partecipanti tenendo conto della loro capacità tecnica, dei meriti sportivi acquisiti o delle scelte personali, e sono così suddivise:

**CLASSE D. (Divulgativa)**

**CLASSE C. (Cognitiva) – prevede ulteriori classificazioni**

**CLASSE B. (Basilare)– prevede ulteriori classificazioni**

**CLASSE N. (Nazionale) – prevede ulteriori classificazioni**

**CLASSE PDM (ProDanceMaster)**

**CLASSE D. (Divulgativa)** L'attività organizzata per la classe D è riservata a coloro che perseguono essenzialmente il piacere della danza, anche attraverso confronti con altri danzatori di bassa difficoltà tecnico-fisica; pertanto, anche alla luce del dettato legislativo, l'impegno fisico richiesto da detta attività sportiva, che si svolge con tempi di gara ridotti e tempi di recupero più lunghi, non richiede la certificazione medica di idoneità alla pratica agonistica ma solamente il certificato medico di idoneità "non agonistica".

**CLASSE C. (Cognitiva)** L'attività organizzata per la classe C, è dedicata a coloro che intendono cominciare un'attività di maggiore impegno imparando i fondamentali su cui incardinare la propria preparazione futura anche in previsione di intensificare l'attività mirata all'agonismo. Il

regolamento si basa su tecniche e regole codificate per l'agonismo ma limitate nei contenuti al fine di divenire nel contempo accessibili e propedeutiche all'attività competitiva futura.

**CLASSE B. (Basilare)** L'attività organizzata per la classe B, è dedicata a coloro che intendono approfondire e completare il percorso, in tutta la sua complessità, di conoscenza di tutti i dettagli stabiliti nelle dispense e/o nei manuali delle basi su cui incardinare la propria preparazione futura anche in previsione di intensificare l'attività mirata all'agonismo.

**CLASSE N. (Nazionale)** L'attività organizzata per la classe N, normalmente definita classe libera in quanto permette di liberare virtuosismi ad altissime velocità con intense frequenze. Molti movimenti possono essere di alto livello interpretativo, ma devono mantenere le caratteristiche tecniche della disciplina. La preparazione è mirata all'agonismo internazionale.

**CLASSE PDM (ProDanceMaster)** L'attività organizzata per la classe PDM è dedicata a coloro che sono abilitati come Istruttori oppure come Maestri.

## **6.1 Tesseramento**

Il tesseramento annuale di un atleta può essere effettuato all'inizio della stagione sportiva, oppure nel corso della stagione sportiva nel caso di primo tesseramento, tramite adesione al Movimento MIDS e direttamente tesserato AICS e per le classi di merito anche tesserato WDSM-CSIT, in una classe a libero accesso oppure nella classe di merito per promozione conseguita in base ai risultati sportivi.

La permanenza in una classe può essere illimitata.

Nelle unità competitive coppie/duo la classe di appartenenza è quella corrispondente al titolare della classe più alta.

Nelle competizioni in combinata tra più specialità la classe di appartenenza di una unità competitiva è per definizione la più alta delle classi tra la specialità oggetto della combinata.

La scelta di competere in classe PDM implica una modifica di status con il passaggio al tesseramento da tecnico per cui non può limitarsi a una sola disciplina o specialità, bensì è estesa a tutte le specialità di gara. Non è perciò possibile cambiare la classe di appartenenza. È possibile solo esclusivamente per casi dichiarati del tutto straordinari dal consiglio MIDS.

### **6.1.1 Tessera internazionale**

La tessera WDSM-CSIT seppur regolarmente attivata o rinnovata, è da intendersi valida solamente in costanza di regolare adesione MIDS per la stagione sportiva.

## **6.2 Classe di merito**

La classe internazionale NS è l'unica classe di merito, non ad accesso libero, per tutte le discipline e categorie in cui essa è istituita.

Per una coppia o duo, formata da partner appartenenti a classi diverse, di cui almeno uno appartenente alla classe NS, l'acquisizione definitiva della classe internazionale NS per l'atleta di altra classe, avverrà solamente attraverso la partecipazione ad almeno un Campionato Nazionale.

## **6.3 Élite**

In ogni stagione agonistica il MIDS assegna la classe "élite" ai migliori, a coloro che più hanno supportato in termini di esempi di qualità intesi come risultati, educazione e rispetto.

## **6.4 Sottoclassi**

In caso di più suddivisioni della stessa classe si segue, generalmente, la progressione numerica o letterale (ad esempio: N1, N2, B1, B2, ecc., in cui il livello 1 è superiore al 2)

## **6.5 Compatibilità tra settori**

Agli atleti di classe B o N (e sottoclassi) di un settore sportivo è consentito iscriversi in classe C in un settore sportivo differente se non diversamente specificato nei regolamenti tecnici di settore.

## **6.6 Retrocessione, sospensione, inattività e dimissioni**

Nell'ambito della stessa disciplina, il tesseramento in una classe inferiore rispetto alle stagioni sportive precedenti non è ammesso, salvo casi particolari e documentati sottoposti all'approvazione del Consiglio del MIDS.

La sospensione e la ripresa dell'attività agonistica devono essere tempestivamente comunicate tramite raccomandata AR all'ufficio tesseramento al fine di documentare il periodo di inattività di ciascun atleta; durante la sospensione l'atleta conserva le eventuali classi di merito conseguite.

Nel caso di comprovata inattività per un periodo superiore a due stagioni sportive è possibile presentare richiesta all'Ufficio Tesseramento per la retrocessione alla classe inferiore, mentre per inattività di almeno cinque anni decade qualsiasi classificazione.

In caso di dimissioni l'atleta perde la classificazione in classi di merito precedentemente acquisite.

## **6.7 Competizioni a classi unificate**

Sia nelle competizioni open nazionali sia nelle competizioni federali, quest'ultime su disposizione del Consiglio MIDS, è possibile unificare più classi purché riportato nel programma di gara.

Fermo restando che un atleta può sempre aderire, anche in corso d'anno, in una classe non di merito, in generale se non diversamente disposto per ciascuna specialità, i passaggi di classe sono decretati a seguito di promozione in base alla classifica del Campionato Nazionale di categoria:

- o 1 unità competitiva partecipante: facoltà di passare di classe;

- o Da 2 a 6 unità competitive partecipanti: passa obbligatoriamente il primo classificato;

- o Da 7 a 12 unità competitive partecipanti: passano obbligatoriamente le prime tre classificate;

- o Da 13 a 48 unità competitive partecipanti: passano obbligatoriamente le prime tre classificate mentre possono scegliere le restanti unità finaliste;

- o Da 49 unità competitive partecipanti: passano obbligatoriamente le finaliste mentre possono scegliere le restanti unità semifinaliste.

Le unità competitive partecipanti al Campionato Nazionale e Senior, accedono alla classe NS, qualora non lo siano già, in base ai seguenti parametri:

- o Fino a 48 unità competitive partecipanti: passano obbligatoriamente le prime tre classificate mentre possono scegliere le restanti unità finaliste;

- o Da 48 a 96 unità competitive partecipanti: passano obbligatoriamente le finaliste mentre possono scegliere le restanti unità semifinaliste;

- o Da 97 unità competitive partecipanti: passano obbligatoriamente le finaliste mentre possono scegliere le restanti unità classificate almeno nei quarti di finale.

Fatta eccezione per i passaggi di classe volontari in corso d'anno e quelli ottenuti in occasione del Campionato Nazionale e Campionato Nazionale Senior (che avvengono

immediatamente), tutti i passaggi di classe a seguito di promozione avvengono all'inizio della successiva stagione sportiva.

## **7. TIPOLOGIE PER LE UNITA' GRUPPO**

In tutte le competizioni è prevista la suddivisione delle tipologie in piccolo gruppo (da 3 a 7 componenti) e gruppo danza (da 8 a 24 componenti).

Ad esclusione dei Campionati Italiani, la competizione può prevedere il raggruppamento nella sola tipologia Gruppo unificata (da 3 a 24 componenti) anche qualora non si raggiungano le tre unità competitive per la singola tipologia.

La creazione di squadre miste (atleti di ASA diverse) è possibile solo su richiesta al Consiglio MIDS e per la sola partecipazione a competizioni internazionali.

Nell'ambito della stessa specialità un atleta non può essere componente di più unità competitive della stessa tipologia (duo, piccolo gruppo, gruppo, etc) anche se in gara in differenti categorie e/o classi (esempio: un atleta iscritto in Under 15 piccolo gruppo non può competere in un altro piccolo gruppo di differente categoria nella medesima specialità).

### **7.1 Unificazione categorie per le unità gruppo**

Ad esclusione del Campionato Nazionale, nel caso non si raggiungano tre unità competitive in una specifica categoria e specialità, pur mantenendo la classe e la tipologia, il Direttore di gara può unificare più categorie come segue:

- la categoria Under 11 può essere unificata solamente con la Under 15 e viceversa;
- la categoria Over 16 può essere unificata solamente con la Over 35 e viceversa.

Il Direttore di Gara è autorizzato a rettificare l'iscrizione di una unità competitiva di gruppo che si trovi costretta, in sede di gara, a variare il numero dei propri componenti. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, si riporta la seguente casistica: nel caso di assenza di un atleta iscritto in un gruppo danza di 8 componenti, il Direttore di Gara può autorizzare il re-inquadramento dell'unità in Piccolo Gruppo (da 3 a 7 componenti) solo se non in contrasto con i regolamenti vigenti e se la categoria e classe di nuova competenza non ha ancora effettuato la competizione.

### **7.2 Fuori quota per categoria nelle unità gruppo**

Se non diversamente espresso, nei gruppi è possibile inserire atleti più grandi o più piccoli di età rispetto alla categoria di appartenenza in misura di un atleta "fuori quota" ogni tre di età regolare e secondo quanto di seguito disposto:

- Under 11: età massima fuori quota 13 anni;
- Under 15: età massima fuori quota 17 anni;
- Over 16: età minima fuori quota 14 anni;
- Over 35: età minima fuori quota 25 anni.

### **7.3 Fuori quota per classe nelle unità gruppo**

Se non diversamente espresso, nei gruppi è possibile inserire atleti di classe inferiore in una classe superiore, non viceversa, in misura di un atleta di classe inferiore ogni tre di classe superiore.

## **8. COMPETIZIONI**

Il calendario delle competizioni del Movimento è deliberato annualmente dal Consiglio MIDS e pubblicato nell'apposita sezione del sito web [www.movimentoitalianodanzasportiva.it](http://www.movimentoitalianodanzasportiva.it) insieme alle date delle competizioni open nazionali.

## **9. ORGANIZZAZIONE DI COMPETIZIONI INTERNAZIONALI IN ITALIA**

L'Associazione o Società che intende organizzare una manifestazione internazionale da svolgersi in Italia dovrà preventivamente richiedere e ricevere l'autorizzazione dal Consiglio Federale secondo quanto di seguito disposto.

I soggetti richiedenti o loro delegati:

- non possono avere contatti con l'Ente Internazionale di competenza per l'organizzazione delle competizioni suddette. I contatti dovranno essere tenuti esclusivamente dalla MIDS;
- devono provvedere al pagamento dei contributi/tasse entro i termini indicati senza alcuna richiesta di dilazione di pagamento.

La nomina del collegio giudicante nelle competizioni internazionali svolte in Italia, avviene con l'osservanza dei regolamenti e delle consuetudini dell'Ente Internazionale di competenza. Sono ammessi solo ufficiali di gara accreditati presso la stessa.

La violazione di queste norme, oltre che poter essere motivo di sanzione disciplinare per l'Associazione o Società richiedente, può precludere l'assegnazione di manifestazioni future.

L'organizzazione di Campionati o Coppe, Europee o del Mondo per singole categorie è di competenza esclusiva del MIDS che, in casi particolari, può valutare la possibilità di assegnarne l'organizzazione a terzi.

### **9.1 Richiesta autorizzazione per competizioni internazionali**

Le modalità di richiesta, le condizioni di svolgimento ad integrazione di quanto precedentemente disposto e il rilascio del parere definitivo ad organizzare sono deliberate dal Consiglio MIDS. L'assegnazione avviene nel rispetto dei successivi punti:

- richiesta della competizione da effettuarsi nei termini e con le modalità stabilite dal Consiglio MIDS attraverso la modulistica pubblicata sul sito del Movimento allegando idonea documentazione illustrativa (dati impianto sportivo, logistica, esperienze precedenti, struttura organizzativa e quant'altro necessario ad illustrare la richiesta);
- verificata l'idoneità della proposta, il Consiglio MIDS provvederà a formalizzare la richiesta alla WDSM membro CSIT Ente Internazionale di competenza;
- ricevuta l'assegnazione e la relativa licenza, MIDS comunicherà all'Associazione o Società richiedente il nulla osta e le eventuali condizioni da essa poste.



## **TITOLO II UFFICIALI DI GARA**

### **10. UFFICIALI DI GARA**

Tutti gli UDG devono conoscere perfettamente il Regolamento del Settore Arbitrale del Movimento ed il presente regolamento con particolare riguardo alla loro specifica attività compresi i regolamenti tecnici di settore cui si riferisce la competizione.

Tutti gli UDG hanno l'obbligo di indossare la divisa indicata dal Movimento. Per gli UDG impegnati in competizioni di Street Dance e Danze Country è ammesso un abbigliamento in tema con la specialità per la quale si è convocati.

Gli UDG devono presentarsi al Direttore di gara per l'accredito almeno 30 minuti prima dell'inizio della competizione o dall'orario indicato nella convocazione, salvo che il loro ruolo non imponga diversa regola. Dopo l'accredito, gli UDG devono sostare nelle aree a loro riservate.

Nello svolgere il proprio compito, l'UDG deve attivarsi con diligenza e attenzione al fine di non costituire intralcio o motivo di ritardo alla competizione.

Tutti gli UDG sono obbligati in modo particolare al rispetto del Codice di Comportamento Sportivo del CONI e ad attenersi ai valori del fair play e in particolare:

- astenersi nel modo più assoluto dal fare in pubblico o in privato dichiarazioni relative alle competizioni nelle quali hanno prestato la propria opera a qualunque livello o alle quali hanno comunque assistito;
- astenersi nel modo più assoluto dall'esprimere in pubblico o in privato giudizi positivi o negativi nei confronti dell'operato dei colleghi o di qualunque altro tesserato al Movimento;
- rivolgersi, con qualsiasi mezzo, nei confronti di colleghi o altri tesserati federali in termini che siano lesivi dell'immagine del corpo giudicante e di qualsiasi organo MIDS.

Qualunque eventuale osservazione di carattere tecnico relativo all'operato di un collega deve essere fatta direttamente, e in maniera riservata, al Coordinatore del Settore Arbitrale del Movimento, obbligatoriamente per iscritto.

#### **10.1 Composizione staff tecnico**

La competizione viene gestita da uno Staff tecnico composto dai seguenti ufficiali di gara (UDG):

- Direttore di Gara;
- Vice Direttore di Gara;
- Giudice di gara;
- Segretario di Gara;
- Scrutinatore;
- Presentatore;
- Responsabile delle Musiche;
- Ispettore di pista.

In tutte le competizioni del Movimento lo staff tecnico è composto da un Direttore di gara, un Vice Direttore di gara (qualora previsto), un segretario di gara, uno scrutatore, un presentatore e un responsabile delle musiche.

L'organizzatore dovrà convocare un secondo presentatore laddove la competizione abbia durata giornaliera superiore alle dieci ore consecutive.

In base alla tipologia di gara, al numero delle unità competitive e al numero di piste in cui si svolge la competizione è possibile convocare un secondo responsabile delle musiche e/o un secondo scrutatore.

#### **10.1.1 Direttore di gara**

Il direttore di gara è il responsabile della competizione, dell'applicazione di tutte le regole, garantisce la corretta conduzione ed è figura di riferimento per tutti i componenti dello staff tecnico e del collegio giudicante. Nell'appendice sono indicate le procedure operative per lo svolgimento dell'incarico.

#### **10.1.2 Vice Direttore di gara**

Il Vice Direttore di gara, nelle competizioni in cui necessita la designazione, è un direttore di gara qualificato, a cui vengono affidate funzioni di supporto e collaborazione al direttore di gara seguendone le indicazioni.

In particolare:

- ove la competizione preveda la doppia pista è responsabile della pista a lui assegnata dal direttore di gara;
- sostituisce il direttore di gara nel caso in tutte le occasioni in cui ciò si renda indispensabile;
- svolge tutte le mansioni che gli saranno affidate dal direttore di gara.

#### **10.1.3 Segretario di gara**

Il Segretario di gara è la figura responsabile delle operazioni di accredito, della gestione dei dati di gara (unità competitive, ufficiali di gara) e dell'elaborazione delle valutazioni dei giudici di gara secondo il regolamento dei sistemi di giudizio e metodi di scrutinio.

In particolare:

- coordina l'attività relativa alle iscrizioni nel rispetto delle normative previste in materia;
- fornisce al Direttore di gara il riepilogo degli iscritti alla competizione;
- segnala al Direttore di gara, qualora presenti, anomalie nei tesseramenti degli ufficiali di gara convocati. Fornisce al Direttore di gara, in via cautelativa, copia del database con i dati della competizione;
- coordina e supervisiona lo staff di scrutinio e le attività ad esso in carico;
- supervisiona al corretto funzionamento dei sistemi informatici di gestione della competizione ed esclusione di quelli non di sua competenza;
- supporta la direzione di gara nella gestione della competizione;
- entro 48 ore dal termine dell'ultima giornata di gara, trasmette all'ufficio MIDS competente i dati elaborati della competizione mediante la spedizione mezzo posta elettronica.

#### **10.1.4 Scrutinatore**

Lo Scrutinatore è coordinato dal Segretario di gara e ha la responsabilità della gestione dell'inserimento dei dati finalizzato all'elaborazione delle valutazioni espresse dai giudici di gara

utilizzando il software omologato dal MIDS per le diverse discipline. Deve inoltre comunicare immediatamente al Segretario di gara qualsiasi irregolarità che riguardi le votazioni o punteggi dei giudici.

#### **10.1.5 Presentatore**

Il Presentatore di gara ha la responsabilità della conduzione vocale della competizione. Egli deve presentare mirando alla massima comprensibilità delle indicazioni da seguire da parte di atleti e pubblico ed all'ottimizzazione dei tempi di gara e del protocollo previsto.

#### **10.1.6 Responsabile della musica**

Il responsabile della musica garantisce la conformità dei brani selezionati per la competizione, controlla la durata dei brani e deve utilizzare musiche che corrispondano alle caratteristiche metronomiche di ogni danza e, quando previsti dai regolamenti tecnici di specialità, proposti dalle commissioni tecniche ed omologati dal MIDS.

#### **10.1.7 Ispettore di pista**

L'Ispettore di pista ha il compito di verificare la corretta esecuzione delle tecniche prescritte nei Regolamenti tecnici di settore.

#### **10.1.8 Giudice di gara**

Il Giudice di gara, è la figura chiamata ad esprimere con terzietà e competenza il proprio giudizio tecnico sugli atleti in competizione, in ossequio ai regolamenti del Movimento e ai principi sportivi, etici e deontologici.

Il giudice di gara svolge la propria funzione all'interno di un collegio giudicante la cui modalità di espressione del giudizio è regolamentata a seconda della specialità.

I Giudici di gara sono inquadrati nei livelli previsti dal Regolamento del Settore Arbitrale del Movimento che ne disciplina l'accesso alle qualifiche, la formazione e l'aggiornamento

#### ***Il Giudice deve:***

- provvedere a dare conferma o rinuncia in forma scritta (lettera, fax o mail) alla lettera di convocazione a svolgere l'incarico;
- presentarsi all'impianto di gara almeno 30 minuti prima dell'inizio della competizione;
- conoscere il programma della competizione, eventualmente visionando il cronologico;
- essere attento al momento in cui deve entrare in pista, evitando di causare ritardi alla competizione dovute alla sua assenza o disattenzione;
- svolgere il proprio compito con perizia e attenzione, accertandosi in ogni fase di aver votato il numero di concorrenti richiesti e partecipanti alla competizione;
- essere terzo nella valutazione, evitando qualsiasi condizionamento esterno;
- votare gli atleti in base alla performance e ai canoni tecnici previsti dai criteri di valutazione in uso essendo irrilevante nel giudizio la posizione dell'atleta nella ranking list ed eventuali titoli sportivi acquisiti in altre competizioni;

- mantenere un comportamento consono al proprio ruolo e in posizione tale da non interferire con gli atleti e con gli altri giudici;
- essere concentrato sulle proprie mansioni, evitando qualsiasi comunicazione con il pubblico, colleghi o atleti e non distrarsi in nessun modo per nessuna ragione;
- esprimere il proprio voto in maniera diligente: se il sistema prevede l'uso di dispositivi DAS controllare accuratamente la corrispondenza tra il dato immesso e il numero di gara dell'unità competitiva, se il sistema è cartaceo compilare in maniera leggibile le schede per le votazioni apponendo; in ogni caso, la propria firma per esteso nell'apposito spazio. In caso di scheda personalizzata, controllare che il nominativo sia corrispondente. Apporre la firma per esteso a fianco di eventuali variazioni o correzioni apportate;
- rimanere nei posti riservati durante tutto lo svolgimento della competizione e sino a premiazioni effettuate, salvo autorizzazione del direttore di gara;
- evitare in maniera assoluta di usare telefoni cellulari/palmari/computer o altri apparecchi in grado di comunicare con l'esterno. In caso di assoluta e urgente necessità dovrà contattare il direttore di gara;
- astenersi dal giudicare discipline e classi per le quali non è abilitato salvo espressa deroga;
- astenersi dal giudicare le unità competitive espressamente dichiarate attraverso la Dichiarazione Etica e Deontologica del MIDS;
- astenersi dal giudicare qualora la propria condizione fisica o mentale non gli permetta di fare il proprio lavoro in modo adeguato;
- attenersi alle disposizioni federali in materia di abbigliamento.

#### ***Il Giudice non deve:***

- motivare a terzi il proprio giudizio;
- dubitare pubblicamente del giudizio, dell'onestà e della buona fede degli altri giudici;
- essere influenzato nel giudizio da atleti;
- cercare di influenzare o intimorire un altro giudice;
- informarsi sulle votazioni degli altri giudici e/o dichiarare ai colleghi di votare o di aver votato una determinata unità competitiva, astenendosi quindi dal manifestare pubblicamente la propria opinione nei confronti dei partecipanti alla competizione;
- intimidire gli atleti;
- assumere comportamenti che possano procurare vantaggio ad un'unità competitiva rispetto a un'altra;
- abbandonare l'area riservata senza aver ottenuto l'autorizzazione dal Direttore di gara.

Il tecnico competitore non può svolgere la funzione straordinaria di Giudice di gara nelle competizioni nelle quali compete o si esibisce.

## **10.2 Disposizioni per il collegio giudicante**

Il Direttore di gara, nella composizione del collegio giudicante dovrà attenersi a quanto di seguito disposto.

La competizione di ciascuna categoria e classe dovrà essere giudicata dalla stessa giuria in tutti i turni di gara fatto salva la possibilità del Consiglio Federale di deliberare diversamente.

### **10.2.1 Numero di giudici di gara**

Il numero minimo di giudici facenti parte il collegio giudicante è distinto in base al comparto in cui è assegnata una disciplina/specialità e alla tipologia di competizioni ed in ogni caso non deve essere inferiore a 7 per le danze di coppia a 5 per le danze artistiche. Il numero massimo di giudici è sempre 13.

Qualora, in casi di estrema necessità, in sede di gara non sia possibile rispettare la disposizione sopra descritta, il Direttore di gara può comporre il collegio arbitrale diversamente prevedendo comunque almeno 3 giudici di gara. In questo caso il Direttore di gara è tenuto ad indicare nella sua relazione finale le motivazioni che hanno causato tale scelta/circostanza indicando inoltre disciplina, categoria e classe.

Nelle competizioni del Movimento è facoltà del Consiglio Federale prevedere diverse disposizioni sulla formazione del collegio arbitrale.

È consentito inoltre adottare un collegio arbitrale suddiviso per ogni parametro previsto dal sistema di giudizio utilizzato.

### 10.2.2 Giudici di gara internazionali

Previa autorizzazione della Commissione Nazionale Arbitrale possono partecipare in qualità di Ufficiali di gara a competizioni organizzate in Italia, giudici di gara accreditati presso le Federazioni Internazionali cui la FIDS è membro, fermo restando che è sempre necessaria l'abilitazione e la licenza di giudice internazionale nelle discipline oggetto della competizione.

### 10.2.3 Qualifiche dei Giudici

Per ciascuna specialità riconosciuta e sotto riportata, a ciascun giudice è indicata la qualifica.

DANZE DI COPPIA	
Sigla	Disciplina
AL	Danze Afrolatine
CB	Danze Caraibiche
FK	Danze Folk Romagnole
FR	Frusta Romagnola
FZ	Danze Filuzziane
HU	Hustle/Disco Fox
JZ	Danze Jazz
LA	Danze Latino Americane
LT	Liscio Tradizionale
SN	Stile Nazionale
ST	Danze Standard
TA	Danze Argentine

DANZE ARTISTICHE	
Sigla	Disciplina
AC	Accademiche
CW	Country Western
DC	Danze Coreografiche
DD	Disco Dance
DO	Danze Orientali
FL	Flamenco
SD	Street Dance
TD	Tap Dance

### 10.2.4 Abilitazioni

In base a quanto previsto dal Regolamento del Settore Arbitrale Federale, i giudici di gara sono inquadrati nelle seguenti abilitazioni:

- Livello C: il Giudice può espletare il suo ruolo limitatamente alle classi D e C;

- Livello B: il Giudice può espletare il suo ruolo limitatamente alle classi D, C e B e relative sottoclassi;
- Livello N: il Giudice è abilitato per tutte le classi PDM, N (esclusa NS o gare a classi unificate in cui è prevista la partecipazione di atleti di classe NS), B, C e D con relative sottoclassi;
- Livello I: il Giudice può espletare il suo ruolo in tutte le competizioni nazionali sino alla massima classe prevista sia sul territorio nazionale che all'estero.

Qualora, in casi di estrema necessità o per discipline nelle quali non sia ancora previsto il livello I dei giudici di gara, in sede di gara non sia possibile rispettare la disposizione sopra descritta, il Direttore di gara può utilizzare giudici di gara, della medesima disciplina anche con una differente abilitazione (es. giudice di livello C in competizioni di classe B, giudice di livello B in competizioni di classe N, giudice di livello N in competizioni di classe NS).

In questo caso il Direttore di gara è tenuto ad indicare nella sua relazione di gara le motivazioni che hanno causato tale scelta indicando inoltre disciplina, categoria e classe che saranno sottoposte alla valutazione del consiglio MIDS.

### 10.2.5 Incompatibilità

Nei casi previsti dal presente regolamento, per gli Ufficiali di Gara IL Movimento MIDS prevede due tipi di incompatibilità:

- a) incompatibilità parentale;
- b) incompatibilità sportiva.

### 10.2.6 Incompatibilità parentale

GRADO	LINEA RETTA	LINEA COLLATERALE	AFFINI
I	Genitori Figli		Suoceri Generi e nuore
II	Nonni Nipoti (figli dei figli)	Fratelli e sorelle	Cognati
III	Bisnipoti Bisnipoti (figli dei nipoti da parte dei figli)	Zii (fratelli e sorelle dei genitori) Nipoti (figli di fratelli e sorelle)	
IV		Cugini Pronipoti (figli di nipoti da parte di fratello e sorella) Prozii (fratelli e sorelle dei nonni)	

In base agli art. 74, 75 e seguenti del Codice Civile si precisa che la parentela è il rapporto giuridico che intercorre tra persone che discendono da uno stesso stipite e sono quindi legate tra loro da un vincolo di consanguineità; l'affinità è il vincolo tra il coniuge e i parenti dell'altro coniuge (gli affini di ciascun coniuge non sono affini fra di loro).

Il Movimento MIDS riconosce l'incompatibilità parentale tra ufficiali di gara e atleti o tra ufficiali di gara (limitatamente tra loro a: Direttore di Gara, Vice Direttore di Gara, Giudici di Gara) fino al 4° grado per parenti in linea retta, collaterale ed affini:

- nel rapporto di coniugio (marito-moglie);
- nelle convivenze e/o rapporti di fatto per i quali vigono le stesse norme previste per le incompatibilità parentali.

### 10.2.7 Incompatibilità sportiva

MIDS riconosce l'incompatibilità sportiva tra ufficiali di gara e atleti o tra ufficiali di gara (limitatamente a Direttore, Vice Direttore e Giudici), in:

- comprovata attività, reiterata e continuativa, di insegnamento o altro tipo di collaborazioni tecniche, sportive o professionali nella stagione sportiva;
- appartenenza alla stessa associazione/società sportiva;
- appartenenza di atleti ad ASA in cui operano, con incarichi dirigenziali o tecnici, parenti ed affini fino al 4° grado compreso del giudice.

### 10.2.8 Modulo di dichiarazione etica e deontologica

I motivi di incompatibilità devono essere segnalati al Direttore di gara tramite sottoscrizione ed invio dell'apposito modulo di *dichiarazione etica e deontologica* (disponibile sul sito MIDS) al momento dell'accettazione dell'incarico e inibisce l'Ufficiale di gara a svolgere il proprio ruolo nelle singole categorie, classi e discipline oggetto dell'incompatibilità dichiarata.

I moduli etici/deontologici degli ufficiali di gara sono custoditi dal Direttore di gara per almeno 6 mesi e, ove richiesti dal consiglio del Movimento MIDS, dovranno essere disponibili.

## TITOLO III LA COMPETIZIONE

### 11. POSIZIONE SANITARIA

La tutela della salute dei tesserati del MIDS è garantita dall'obbligo per gli stessi di presentare la certificazione di idoneità alla pratica sportiva, in ottemperanza alle leggi appositamente emanate dallo Stato Italiano. A tale obbligo sono sottoposti tutti i tesserati che svolgono attività sportiva, sia a livello agonistico sia a livello non agonistico.

CLASSE ATLETI	TIPO ATTIVITA'	TIPO IDONEITÀ SANITARIA RICHIESTA
classe C classe B classe N, U Classe PDM	Competitiva	<b>IDONEITA' AGONISTICA</b>
		D.M. 18 febbraio 1982 (certificato di idoneità agonistica rilasciato dal medico dello sport) D.M. 4 marzo 1993 (certificato di idoneità agonistica specifica "adattata all'atleta disabile" rilasciato dal medico dello sport)
classe D	Amatoriale	<b>IDONEITA' NON AGONISTICA/BUONA SALUTE</b>
	Divulgativo	D.M. 28.02.1983 e seg. DM. 24.04.2013 - L. n° 98 del 09.08.2013 art. 42 bis (certificato distato di buona salute del pediatra, medico di famiglia o medico dello sport)

È fatto obbligo al Presidente di ASA:

- richiedere e conservare per tutti i tesserati il certificato di idoneità richiesto in base alla classe di appartenenza;
- verificare l'avvenuta effettuazione e rinnovo annuale della visita a norma di legge;
- impedire l'attività sportiva a chi non è in regola.

**Il personale medico presente alla competizione potrà richiedere agli atleti partecipanti alla competizione copia della certificazione medica prevista nel rispetto delle norme sulla privacy.**

### **11.1 Attività sportiva AGONISTICA**

L'attività sportiva agonistica e promozionale federale della danza sportiva è possibile solo dall'ottavo anno di età compiuto durante l'anno solare in cui la stagione sportiva termina ed è svolta dai tesserati che risultano iscritti alle classi U, N, B, C e PDM.

Pertanto, tutti i tesserati, iscritti alle suddette classi dovranno risultare idonei dopo essersi sottoposti agli accertamenti sanitari previsti per il riconoscimento della "idoneità agonistica" specifica (DM 18.02.1982). Tale certificazione potrà essere rilasciata esclusivamente da un medico specialista in medicina dello sport.

Gli atleti diversamente abili, dovranno risultare idonei dopo essersi sottoposti agli accertamenti sanitari previsti per il riconoscimento dell'idoneità agonistica specifica "adattata all'atleta disabile" (DM. 04.03.1993).

### **11.2 Attività sportiva NON AGONISTICA: settore amatoriale e divulgativo**

I tesserati divulgativi non praticanti non necessitano di certificato medico.

Viene considerata attività sportiva non agonistica l'attività federale meramente ludico-ricreativa o divulgativa (classe D), indipendentemente dall'età dell'atleta, sia esso normodotato o diversamente abile. I tesserati che saranno tesserati alla classe D, devono risultare idonei dopo essersi sottoposti a visita medica intesa ad accertare la loro idoneità alla pratica di attività "non agonistica" (D.M. 28.02.1983 e seg. - DM. 24.04.2013 - L. n° 98 del 09.08.2013 art. 42 bis). Tale certificazione potrà essere rilasciata sia da un medico specialista in Medicina dello Sport sia dal Medico di Medicina Generale o dal Pediatra di libera scelta.

## **12. LUOGO DI SVOLGIMENTO DELLE GARE**

La struttura presso la quale è organizzata la competizione deve essere idonea ad ospitare tutti i soggetti che, a vario titolo, vi partecipano nel rispetto del Regolamento degli impianti sportivi per la danza sportiva. In particolar modo l'organizzatore deve assicurare:

- spogliatoi e servizi igienici adeguati al numero degli atleti in gara;
- adeguata assistenza sanitaria e un locale antidoping;
- spazi dedicati agli atleti in prossimità della pista;
- un albo per l'affissione di tutti i comunicati di interesse dei partecipanti;
- adeguato impianto di diffusione sonora;
- adeguata attrezzatura per la registrazione dei risultati;
- area riservate allo staff di gara e alla FIDS.



**SPOGLIATOI.** La capienza degli spogliatoi, gli spazi funzionali e il decoro generale sono fondamentali.

Gli spogliatoi separati per gli atleti e per gli ufficiali di gara, devono essere costituiti da locali riservati ai cambi d'abito e dotati di idonei servizi igienici, la cui pulizia deve essere sufficientemente assicurata per l'intera giornata di gara.

**ASSISTENZA SANITARIA.** Per tutta la durata della manifestazione, l'organizzatore deve assicurare, sotto la propria responsabilità, la struttura sanitaria necessaria come stabilito dalla vigente normativa in materia.

**LOCALE ANTIDOPING.** Nelle competizioni l'organizzatore dovrà predisporre un locale idoneo per un eventuale controllo antidoping secondo le caratteristiche dettagliate nelle Norme Sportive Antidoping (Documento tecnico-attuativo del Codice Mondiale Antidoping WADA e dei relativi Standard internazionali) approvato dalla Giunta Nazionale CONI.

**IMPIANTO VENTILAZIONE.** Per le competizioni disputate durante i mesi freddi è responsabilità dell'organizzatore verificare che la struttura sia dotata di idoneo impianto di riscaldamento. Parimenti nei mesi estivi deve essere garantita adeguata refrigerazione e/o ventilazione.

**PISTA E ADIACENZE.** Le competizioni di Danza Sportiva si disputano su una pista o palco, preferibilmente di forma rettangolare, di grandezza adeguata e libera da qualsiasi ostacolo. La qualità del piano ballabile deve essere idonea per le discipline in programma e per i relativi tipi di calzature: oltre al parquet di legno, per lediscipline accademiche deve essere utilizzato il tappeto danza. In ogni caso la superficie non deve avere una eccessiva scivolosità o aderenza.

L'area adiacente deve disporre anche di idonei spazi accessori e disimpegni per l'entrata e l'uscita dalla pista, per la sosta tra le diverse manches e per il riscaldamento.

**IMPIANTO AUDIO.** L'impianto di diffusione sonora deve essere dotato almeno di lettore CD e amplificatori, altoparlanti, microfono e deve essere prevista la possibilità di diffusione sonora mediante PC. L'impianto sonoro deve essere idoneo anche per le discipline con musica propria. Deve essere inoltre sempre disponibile un impianto di riserva.

**DISPOSIZIONE GIUDICI.** Nelle competizioni che coinvolgono unità competitive tipo gruppo, il collegio giudicante, ove possibile, deve essere collocato o su un piano rialzato o in condizioni tali da poter osservare adeguatamente l'intera performance (ad esempio riservando uno spazio della tribuna ai Giudici).

Possono essere previste apposite strutture per la postazione fissa dei Giudici.

Per gli ufficiali di gara deve essere previsto apposito spazio separato dal pubblico e dagli atleti.

**SETTORI RISERVATI MIDS E PROTOCOLLO.** Nelle competizioni l'organizzatore deve prevedere un settore riservato esclusivamente ai Dirigenti e Ospiti del Movimento MIDS. Per il Presidente del Movimento l'organizzatore dovrà prevedere discorso pubblico, ferma restando la facoltà dello stesso di intervenire qualora lo ritenga opportuno.

### **13. DIMENSIONE PISTA**

Ove non diversamente specificato nei singoli regolamenti di disciplina, i lati della pista, libera da ostacoli, devono misurare minimo mt. 26x14. Qualora ci fosse la necessità di creare due o più aree di gara all'interno di una struttura sportiva la superficie di ciascuna non potrà essere inferiore a mt.13x14.

Danze in solo/duo. Per ciascuna unità competitiva deve essere assicurato uno spazio minimo di 20 mq per le eliminatorie/semifinale, di 20 mq per le finali di classe C e B e di 30 mq per le finali delle classi N, NS e PDM.

Danze in coppia. Ogni unità competitiva dovrà avere a disposizione un minimo di 24 mq. sia per le fasi eliminatorie/semifinale sia per la finale.

Nelle competizioni federali le competizioni riservate alle classi N in tutte le sue fasi vanno sempre svolte in pista unica.

Danze in gruppo. Per le unità competitive tipo squadre i lati della pista, libera da ostacoli, devono misurare almeno 10 mt ciascuno.

## **14. NUMERO DI GARA**

L'organizzatore deve utilizzare i numeri di gara federali o realizzati attraverso la stampa su adeguato supporto cartaceo, sintetico o di tessuto, sempreché di formato conforme.

Il numero di gara che identifica l'unità competitiva deve essere reso visibile al collegio e dovrà essere applicato secondo quanto in uso per ogni disciplina. In alternativa nelle performance con votazione assoluta potrà essere posizionato a terra, su apposito supporto o appeso all'eventuale scenografia utilizzata.

La manomissione del numero di gara, mediante qualunque tipo di modifica o ridimensionamento, è vietata e comporta segnalazione sulla relazione di gara del Direttore per l'applicazione di sanzioni disciplinari.

### **14.1 Numerazione delle unità competitive**

La numerazione delle unità competitive, a cura del Segretario di gara, dovrà essere effettuata tramite miscelazione casuale (random) o attraverso altra metodologia approvata dal Consiglio Federale.

## **15. ORDINE PUBBLICO**

L'organizzazione è responsabile del mantenimento dell'ordine pubblico durante la gara, nonché della tutela degli ufficiali di gara ed atleti coinvolti nella competizione.

## **16. DIRITTI DI IMMAGINE E PUBBLICITÀ**

MIDS, in quanto titolare del calendario delle competizioni, è proprietaria di tutti i diritti audio e video al fine della commercializzazione in tutte le loro forme. Tutti gli organizzatori che prevedano la ripresa e la trasmissione con qualsiasi mezzo devono provvedere ad ottenere dal Movimento MIDS l'apposita autorizzazione e liberatoria.

### **16.1 Liberatoria**

L'iscrizione di un tesserato alla competizione sottintende l'implicita accettazione ed il consenso all'utilizzo da parte di MIDS dei dati e delle immagini della competizione, in ogni possibile forma.

## **17. ABBIGLIAMENTO**

L'atleta tesserato MIDS rappresenta il Movimento, non solo nelle competizioni ma anche nelle manifestazioni promozionali, in pubblico, in televisione o in altri contesti (campus, ritiri collegiali, attività federali in genere).

L'abbigliamento per ogni disciplina è dettagliato nei regolamenti tecnici di settore nel rispetto delle seguenti disposizioni generali:

- a) L'abbigliamento da gara deve essere sempre improntato a regole di sobrietà, eleganza e buon gusto oltre a rispettare i canoni tradizionali della danza eseguita;

- b) Sia per gli abiti sia per gli accessori degli atleti, come decorazione, non è mai concesso l'uso di simboli con riferimenti religiosi, politici o offensivi della pubblica morale con esclusione delle discipline "show" in cui i simboli religiosi e politici possono essere ammessi sempre se inerenti al tema proposto ed usati comunque senza offendere e ledere nessuno. Inoltre non sono ammessi nomi e loghi riferiti alle associazioni di appartenenza;
- c) Le calzature devono essere progettate per ogni specifica disciplina e costruite idoneamente;
- d) È sempre permesso indossare l'abbigliamento riservato alle categorie e classi inferiori;
- e) Di norma, l'abito pur rispettando le caratteristiche della disciplina per la quale è stato progettato, deve assicurare la copertura delle parti intime dell'atleta. Per questo motivo sono vietate: culottes sgambate, tangas e inserti trasparenti nella culotte;
- f) Tracciando una ideale linea orizzontale, la parte superiore della linea tra i muscoli delle natiche (linea dei glutei) non deve essere visibile. La culotte, nella parte posteriore deve coprire le natiche e nella parte anteriore, seguire la linea di flessione tra la gamba ed il corpo;
- g) Durante la competizione il cambio di abito è vietato ad eccezione degli atleti di classe NS e PDM (il cambio d'abito è permesso tra un round e il successivo);
- h) Agli atleti può essere chiesto di cambiare abbigliamento, trucco e/o accessori nel caso in cui contravvengano al presente regolamento;
- i) Nel caso avvenga un inconveniente che renda inutilizzabile l'abito da gara - o una parte di esso - l'atleta dovrà segnalare l'esigenza al Direttore di Gara ed esserne autorizzato, prima di effettuare la sostituzione;
- j) Il Direttore di gara può richiedere al competitore di togliere i gioielli e decorazioni se ritiene che possano rappresentare un pericolo per l'atleta o per gli altri competitori.

### **17.1 Infrazioni all'abbigliamento**

Il direttore di gara, una volta accertata l'infrazione su regole relative all'abbigliamento, direttamente o tramite idonea segnalazione da parte di altre figure appositamente incaricate:

- nel caso di primo richiamo, invita l'unità competitiva ad adeguare l'abbigliamento conformandosi a quello regolamentare. Se avviene in finale, l'infrazione va riportata nella relazione di gara per i relativi provvedimenti da parte del Giudice Sportivo;
- nel caso di successivi richiami, nella medesima competizione, l'infrazione va riportata nella relazione di gara per i relativi provvedimenti.

### **17.2 Sponsorizzazione abiti da gara**

La pubblicità sull'abbigliamento di gara degli atleti, nel rispetto delle prescrizioni in materia di abbigliamento previste dal presente regolamento, è così regolamentata:

- ogni unità competitiva può avere fino a quattro marchi pubblicitari, non necessariamente suddivisi in parti uguali, per un massimo di tre marchi per atleta (es. tre marchi l'atleta maschio e un marchio l'atleta femmina);
- la pubblicità esposta potrà complessivamente avere un'area di 40 cmq. e la larghezza massima non dovrà superare i 10 cm.

## **18. PRESENTAZIONE DEI TURNI DI GARA**

Il Presentatore, insieme alle specifiche relative al tipo di ballo, alla categoria e classe, deve precisare sempre il numero di unità competitive che dovranno essere scelte dai giudici: per farlo

può, ad esempio, utilizzare la formula “da... a ...” per chiamare le unità competitive e indicare ai giudici il numero di preferenze da assegnare, rispetto al numero di unità competitive in gara.

## **19. PERFORMANCE SU MUSICA PROPRIA**

Se non è previsto il preventivo invio telematico, al momento dell’accredito il delegato atleta Capitano deve consegnare il supporto audio (ad esempio CD musicale o eventualmente altro tipo di supporto audio espressamente previsto dall’organizzazione) contenente un’unica traccia musicale, con il brano scelto per la prova, di cui l’atleta Capitano deve dichiarare il regolare possesso e utilizzo.

Ogni supporto deve essere personalizzato con etichetta contenente obbligatoriamente: nome Capitano, titolo del brano, spazio bianco sul quale annotare il numero di gara attribuito.

Una copia di riserva deve essere disponibile in caso di mancato funzionamento.

Oltre al tempo massimo stabilito per la performance della specialità, ad ogni concorrente sono a disposizione un totale di 30 secondi per le unità gruppo e un totale di 20 per le unità solo/duo da utilizzare per entrata, posizionamento e uscita dalla pista. Sono inoltre regole specifiche:

- Il responsabile delle musiche dovrà lasciare scorrere il brano fino al termine e sfumare la musica qualora la durata della traccia superi il tempo regolamentare. In quest’ultimo caso la performance deve terminare entro i successivi 5 secondi;

- Eventuali “neri”, cioè parti di silenzio inseriti all’inizio, nella parte centrale o al termine del brano musicale, fanno comunque parte del tempo totale della performance;

- La ripetizione di una prova interrotta dopo un minuto dal suo inizio, causa malfunzionamento tecnico, potrà essere concessa anche solo in parte, unicamente a discrezione del Direttore di gara.

L’inizio della performance è annunciato dal Presentatore di gara.

Quando previsto, la gara può essere preceduta dalle prove ufficiali, a cui assiste un tecnico addetto al controllo e i rispettivi tecnici. In caso di violazione delle regole di gara durante le prove, l’unità competitiva deve essere avvisata e provvedere a modificare la performance per la competizione. In gara non possono essere coinvolte persone diverse dagli atleti iscritti e non sono consentite esibizioni contrarie alla morale e alle leggi.

La musica è libera e deve essere sempre appropriata all’età. I testi delle canzoni non devono contenere parole inappropriate. Gli atleti devono essere consapevoli del significato del brano musicale.

Nell’ambito delle normative inerenti la tutela delle opere d’intelletto soggette a diritto d’autore e copyright, in riferimento particolare ai diritti SIAE e SCF per l’utilizzo di brani musicali in occasione delle competizioni, il Presidente di ASA all’atto dell’iscrizione di una unità competitiva con musica propria ad un competizione, si assume la responsabile connessa al regolare possesso dei brani musicali originali oggetto della performance di cui vengono consegnate al Responsabile delle musiche singole copie digitali autorizzate in versione gara.

## **20. PREMIAZIONE**

La premiazione del turno di finale dovrà avvenire a partire dall’unità classificata all’ultima posizione sino alla prima classificata.

Durante la premiazione, il presentatore della manifestazione dovrà citare, oltre alla posizione acquisita nella competizione, il numero di gara, il nominativo degli atleti, la provincia di appartenenza. Per le danze a squadre, il nominativo dei partecipanti è sostituito dal nome della squadra e/o della performance presentata.

Alla cerimonia di premiazione vengono chiamate le unità competitive ammesse alla finale (nel caso competizione su musica propria sono premiate le prime sei unità classificate).

I tesserati da premiare e tutti gli ufficiali di gara hanno l'obbligo di presenziare alle premiazioni, salvo autorizzazione del Direttore di Gara per valide motivazioni.

Le premiazioni saranno effettuate dal Dirigente Federale presente alla competizione più alto in organigramma; possono essere invitati alla premiazione anche autorità presenti alla competizione o l'organizzatore.

Nelle competizioni svolte in Italia con nulla osta della Confederazione Internazionale cui MIDS è membro, la premiazione spetta di diritto al più alto in organigramma tra i Dirigenti Federali nazionali o internazionali presenti.

In particolare, nelle competizioni federali:

- dovrà essere seguito scrupolosamente il protocollo MIDS;
- la premiazione deve obbligatoriamente avvenire in abito di gara.

Gli atleti che non partecipano alla premiazione o vi partecipano con abito difforme da quanto sopra descritto sono soggetti a sanzione disciplinare.

## **21. ACCESSO AI GIUDIZI E DIVULGAZIONE DELLE CLASSIFICHE**

Possono aver accesso ai giudizi originali dei giudici solo il Direttore di Gara ed il Segretario di Gara. Eventuali richieste immediate di chiarimento al Direttore di Gara potranno essere poste solo dal rappresentante designato in competizione per ciascuna ASA.

Durante la competizione i risultati dei turni di gara devono essere resi pubblici. Una copia delle votazioni esposte al pubblico potrà essere ceduta agli atleti partecipanti o ad altri soggetti autorizzati, anche dietro pagamento di un corrispettivo, a rimborso delle spese di copiatura. Le copie distribuite prima dell'omologazione dei risultati sono valide unicamente per l'esercizio del diritto di controllo da parte degli atleti o delle ASA interessate e possono essere allegate alle eventuali istanze inoltrate agli organi federali; in nessun caso ed in nessuna forma possono essere altrimenti divulgate.

Tutta la documentazione di gara, completa dei moduli di iscrizione, degli elenchi dei partecipanti e delle votazioni originali dei giudici se cartacee deve essere conservata a cura dell'organizzatore per un periodo di almeno 12 mesi.

## **22. OMOLOGAZIONE E PUBBLICAZIONE**

L'omologazione delle competizioni del Movimento comporta l'inserimento del risultato conseguito nel curriculum sportivo dell'atleta.

## **23. RELAZIONE ED ESPORTAZIONE DATI**

Alla fine della competizione il Direttore di Gara compila la relazione di gara allegando eventuali documenti e la trasmette, nel termine di 48 ore, all'ufficio sportivo MIDS.

Entro lo stesso termine, ai fini dell'acquisizione ufficiale dei dati da parte del Movimento, il Segretario di Gara trasmette via email all'Ufficio Gare il file di esportazione della competizione generato dal software di gestione gara.

Il Segretario di gara e il Vice Direttore di gara hanno facoltà di inviare una propria dichiarazione all'ufficio sportivo MIDS qualora gli accadimenti avvenuti in competizione hanno interessato lo svolgimento del loro ruolo.

Il ritardo dell'invio, l'invio in forma errata o l'omissione di invio della documentazione comporta l'irrogazione di sanzioni disciplinari.

## **24. RECLAMI**

I reclami si distinguono in:

- reclami in competizione;
- reclami differiti.

### **24.1 Reclami in competizione**

La competenza a decidere in merito a tali reclami appartiene al Direttore di gara.

Il reclamo in competizione non prevede il pagamento di tasse e deve essere presentato al Direttore di Gara in forma scritta a firma del rappresentante designato in ciascuna competizione per ciascuna ASA, entro la fine del turno di gara nel quale si è preso atto del motivo contro il quale si sporge reclamo. Deve essere allegato alla Relazione di Gara, unitamente ad una succinta esposizione dei fatti oggetto di reclamo ed alla eventuale decisione adottata dal Direttore di Gara. Per le materie per le quali è possibile proporre reclamo in competizione, è facoltà dei tesserati e degli affiliati proporre, in alternativa, reclamo differito nelle modalità e nei termini previsti per lo stesso.

I reclami in competizione possono riferirsi esclusivamente:

- ad errori di trascrizione/calcolo della classifica finale o delle preferenze attribuite dal collegio giudicante;
- alle infrazioni all'abbigliamento;
- ad errori di collocazione di atleti in disciplina, categoria o classe;
- in ordine alla praticabilità ed alla regolarità della pista di gara;
- alla manomissione del numero di gara.

In nessun caso è consentita la presentazione di reclami in competizione concernenti:

- decisioni di natura tecnica adottate dai giudici o comunque devolute alla loro esclusiva discrezionalità;
- avverso le decisioni di natura disciplinare adottate dal Direttore di Gara;
- avverso la composizione del collegio giudicante.

### **24.2 Reclami differiti**

I reclami differiti sono devoluti all'ufficio sportivo MIDS e concernono le infrazioni tecniche (con esclusione delle decisioni di natura tecnica adottate dai giudici e devolute alla loro esclusiva discrezionalità) o disciplinari da chiunque commesse in occasione delle competizioni previste nel calendario del Movimento.

Le norme relative ai reclami differiti sono previste nel Regolamento di Giustizia MIDS.

## **25. REGOLE DI COMPORTAMENTO**

Fermo restando quanto previsto nel Regolamento di Giustizia MIDS, nonché quanto attiene alla responsabilità oggettiva dell'ASA, per quanto concerne l'attività connessa allo svolgimento delle competizioni, è da considerare comportamento immediatamente sanzionabile dal Direttore di Gara l'aggressività in azione di danza sportiva da parte di atleti e ufficiali di gara.

Le sanzioni, da segnalare nella relazione di gara, potranno essere:

- il richiamo verbale;
- l'esclusione dalla competizione (in caso di grave/gravissimo comportamento).

## **26. PERFORMANCE OGGETTO DI VALUTAZIONE**

Di norma, la performance di gara è da considerarsi compiuta quando vengono eseguite tutte le danze nella loro durata complessiva.

Il mancato svolgimento di una danza o addirittura anche solamente una parte di questa (ad esempio causa abbandono della pista, malore, ecc.) comporta:

- nei turni eliminatori/semifinale la cancellazione delle preferenze attribuite in quella danza e in quel turno di gara;
- in finale l'attribuzione, in quella danza, dell'ultima posizione di classifica disponibile.

L'atleta che, pur ritirando il numero di gara, per qualsiasi motivo non prende parte ad una qualsiasi fase di gara o è costretto ad abbandonare la pista a competizione iniziata, ha l'obbligo di informare immediatamente di ciò il Direttore di gara che provvede a segnalarlo nella relazione di gara.

Il Direttore di Gara deve dare tempestiva comunicazione al Segretario di Gara per gli adempimenti di rito.

Alle unità competitive non è concesso uscire anche temporaneamente dalla pista fra un ballo e l'altro qualora il turno di gara preveda lo svolgimento su una batteria.

## **27. SISTEMI DI GIUDIZIO**

Ogni competizione di danza sportiva è gestita da differenti sistemi di giudizio utilizzati per le singole specialità.

Le modalità di gestione della competizione sono due:

- valutazione comparativa: più unità competitive gareggiano contemporaneamente (sistema di giudizio SK, Skating);
- valutazione assoluta: l'unità competitiva gareggia una per volta (sistema di giudizio 3D/4D, tridimensionale/quadrimensionale).
- Valutazione per parametro: Le unità competitive vengono valutate per parametri (Dance Gold System)

I dettagli sono contenuti nei regolamenti tecnici di settore e nel manuale dei sistemi di giudizio.

Il Consiglio MIDS potrà adottare metodi e tipologie di valutazione in uso dalla Confederazione Internazionale di riferimento o metodi alternativi sperimentali.

## **29. SVOLGIMENTO DELLA COMPETIZIONE**

### **29.1 Valutazione comparativa**

Salvo diversa disposizione del Consiglio del Movimento MIDS, in tutte le fasi di gara gli staff di scrutinio utilizzeranno il metodo skating classico, come descritto nell'apposito Regolamento dei Sistemi di Giudizio.

## **30. USO DEL LOGO**

È autorizzato a tutti gli affiliati e tesserati l'utilizzo del logo del Movimento Italiano Danza Sportiva al fine di evidenziare la propria appartenenza allo stesso Movimento.

Il simbolo della MIDS è autorizzato unicamente ai soggetti affiliati/tesserati e, quindi, non è cedibile a terzi essendone vietata la cessione ad aziende, organizzazioni, istituzioni, ecc. eventualmente collegate con l'affiliato/tesserato se non espressamente autorizzata.

Gli affiliati hanno diritto di apporre il logo MIDS sulla propria carta intestata, sulle targhe delle proprie sedi nonché sulle tessere di riconoscimento dei propri iscritti, sui manifesti e locandine relative all'organizzazione di manifestazioni sportive inserite nel calendario federale della MIDS.

Senza autorizzazione del MIDS non è consentito utilizzare o imitare in alcuna forma o derivazione i simboli o denominazioni che possano indurre il convincimento di un riconoscimento diretto e formale del MIDS in attività diverse da quelle relative all'esercizio della pratica sportiva. Deve essere pertanto preventivamente autorizzato l'eventuale utilizzo della denominazione e del logo MIDS nelle attività di seguito indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Organizzazione di convention, stage, seminari e corsi;
- Inserzioni pubblicitarie;
- Attività commerciali;
- Iniziative estranee alle attività riconosciute dalla MIDS.

L'utilizzo del logo del MIDS in quanto logo registrato costituisce oggetto di diritti di proprietà intellettuale il cui utilizzo non autorizzato è severamente vietato e perseguito a termini di legge.

L'utilizzo del logo dell'Ente di promozione AICS, Associazione Italiana Cultura e Sport in quanto logo registrato costituisce oggetto di diritti di proprietà intellettuale il cui utilizzo non autorizzato è severamente vietato e perseguito a termini di legge.

L'utilizzo del logo del CONI, Comitato Olimpico Nazionale Italiano, deve rispettare le vigenti regolamentazioni.

## **TITOLO IV PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA**

### **31. PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA**

La partecipazione all'attività sportiva federale è subordinata al regolare tesseramento al MIDS tramite un'associazione sportiva affiliata (ASA) e successivo inserimento nel database federale.

Le norme concernenti il tesseramento sono disciplinate dallo Statuto MIDS e dal presente regolamento.

In generale:

- sarà cura dei soggetti tesserati verificare la corrispondenza dei dati di tesseramento nell'albo soci on-line (dati personali, categoria, classe di appartenenza, nonché, per gli ufficiali di gara il possesso delle qualifiche ed abilitazioni relative all'incarico da svolgere) con quelli reali. Ogni eventuale



richiesta di correzione dovrà essere inoltrata all'ufficio tesseramento del Movimento secondo le procedure stabilite dal Consiglio DIDS. L'errata o omessa dichiarazione dei dati del tesserato, comporta violazione disciplinare ascrivibile al tesserato (per omesso controllo della propria posizione). La mancata rettifica da parte dell'ufficio tesseramento della dichiarazione errata e/o omessa, non sana la violazione e non costituisce titolo a partecipare a competizioni;

- nel caso di discordanza tra i dati riportati nel modulo di iscrizione e nel database federale, gli Ufficiali di Gara competenti dovranno attenersi a quanto riportato nel database. Il Segretario di gara per garantire la partecipazione, può permettere la sanatoria dell'anomalia limitatamente alla categoria (anno di nascita o categoria errata) verificando che la categoria non sia tra quelle a scelta dell'unità competitiva (es. categorie senior). Il Segretario di gara dovrà tempestivamente segnalare l'errore all'ufficio tesseramento per le dovute verifiche ed adempimenti;
- fatto salvo il caso degli atleti stranieri nelle competizioni internazionali e di particolari convenzioni, la partecipazione di atleti non tesserati comporta una sanzione disciplinare a carico dell'atleta che si è iscritto e del Segretario di Gara che ha accettato l'unità competitiva;
- gli Atleti o Ufficiali di gara sottoposti a sanzione disciplinare con sospensione dell'attività sportiva non possono partecipare, nel ruolo specificato nella sanzione, all'attività sportiva nazionale o internazionale. L'infrazione a questa norma comporta l'annullamento immediato del risultato sportivo;
- allo stesso modo atleti o ufficiali di gara di Movimenti esteri sottoposti dai loro Movimenti o dalla Confederazione Internazionale a sanzione disciplinare con sospensione dell'attività sportiva non possono essere impiegati in competizioni nazionali ed è compito dell'organizzatore verificarne lo status. L'infrazione a questa norma, comporta l'immediato annullamento del risultato sportivo;

### **31.1 Partecipazione all'attività sportiva da parte di atleti**

Nelle classi C, B, N e PDM (e relative sottoclassi), qualora la disciplina preveda l'unità competitiva coppia, duo o solo, è necessario tesserarsi per ogni singola specialità con ciascun componente l'unità competitiva.

In particolare:

- **l'iscrizione degli atleti ad una competizione deve avvenire a cura del tesserato. Il Tesserato dell'ASA ha la responsabilità verso MIDS di verificare la presenza e la validità della certificazione medica in quanto atleta che prende parte all'attività sportiva. Il Tesserato è inoltre responsabile della corretta compilazione dei moduli di iscrizione alle competizioni ed in particolare in merito alle regole di composizione dei gruppi, categoria, classe e dei relativi fuori quota;**
- **ciascun Tesserato dovrà indicare il nominativo (da comunicare in competizione con apposito modulo disponibile sul sito MIDS), cui il Direttore di gara possa fare riferimento per le eventuali comunicazioni di sua competenza e sarà responsabile delle violazioni disciplinari;**
- l'atleta inizia la competizione al momento dell'accredito, mediante l'esibizione della tessera del Movimento MIDS e di un documento d'identità in corso di validità (carta d'identità o passaporto), nonché con il ritiro del numero di gara. Dopo l'accredito, l'atleta dovrà prepararsi per essere pronto a entrare in pista almeno un'ora prima dell'orario stabilito per la propria competizione. Iniziata la competizione, l'atleta dovrà prestare debita attenzione alle chiamate in pista da parte del presentatore di gara, al fine di non costituire intralcio o ritardi alla competizione, in particolar modo nelle competizioni in cui avviene la miscelazione delle batterie costituenti ogni turno;
- è cura dell'atleta verificare il risultato ottenuto nel turno di gara al fine di essere pronto, qualora abbia superato la selezione, a rientrare in pista per disputare il turno successivo;

- durante tutta la competizione l'atleta dovrà costantemente fare riferimento ai valori del Codice di Comportamento del MIDS, della AICS e in generale del fair play, utilizzando la pista in modo adeguato e cercando di evitare scontri o qualsiasi contatto con altri atleti;
- è dovere dell'atleta accettare con lealtà e sportività qualsiasi risultato abbia ottenuto nella competizione.

In merito alla partecipazione di atleti all'attività sportiva, coloro nei cui confronti è stata irrogata una sanzione disciplinare possono iscriversi, in pendenza di squalifica, alle competizioni purché da svolgersi in data successiva al termine della squalifica stessa.

### **31.1.1 Partecipazione di atleti stranieri a competizioni nazionali**

Per partecipare quale competitore o a solo titolo di esibizione, alle competizioni nazionali o internazionali organizzate in Italia (anche nel caso di Team match) è fatto obbligo al Segretario di gara assicurarsi che l'atleta straniero abbia avuto il consenso dal MIDS.

Gli atleti stranieri dovranno competere nella più alta classe della disciplina/categoria di interesse, fatti salvi accordi bilaterali con le nazioni di appartenenza degli atleti, che definiscano le corrispondenze di categorie e classi "straniere" al presente regolamento.

### **31.1.2 Partecipazione di atleti tesserati a competizioni internazionali**

Gli atleti tesserati nelle classi B, N, PDM (e relative sottoclassi) possono partecipare a competizioni internazionali nella disciplina in cui sono tesserati.

Nelle competizioni in cui sia prevista l'iscrizione attraverso il Movimento MIDS, questa dovrà avvenire unicamente attraverso l'ufficio sportivo MIDS, entro la scadenza prevista dal modulo di iscrizione e non sarà accettata l'iscrizione direttamente all'organizzatore.

### **31.2 Dirigenti**

Fermo restando quanto previsto dallo Statuto MIDS sulle incompatibilità delle cariche e dal Regolamento, i Dirigenti MIDS che intendano svolgere attività come tecnici o atleti devono procedere al preventivo tesseramento nella relativa categoria.

### **31.3 Tecnici**

I tecnici competitori (classe PDM) si devono tesserare utilizzando le procedure di tesseramento definite dal MIDS e devono essere in possesso del diploma di maestro di ballo riconosciuto dal MIDS nella disciplina in cui intende competere.

I tecnici dovranno mantenere nel corso della competizione un comportamento irreprensibile ed eticamente corretto. I trasgressori potranno essere richiamati dal Direttore di Gara, il quale riporterà i fatti nella propria relazione di gara affinché possano essere comminate le opportune sanzioni.

### **31.4 Ufficiali di gara**

Le attività di iscrizione, formazione e mantenimento delle qualifiche da ufficiale di gara sono contenute nel Regolamento del Settore Arbitrale del Movimento.

### **31.4 Ufficiali di gara**

Le attività di iscrizione, formazione e mantenimento delle qualifiche da ufficiale di gara sono contenute nel Regolamento del Settore Arbitrale del MIDS.

### **31.4.1 Partecipazione di ufficiali di gara internazionali a competizioni nazionali**

Previa richiesta e autorizzazione del Settore Arbitrale MIDS, possono partecipare in qualità di Ufficiale di gara a competizioni organizzate in Italia, solo figure professionali accreditate presso la WDSM-CSIT cui MIDS-AICS è membro.

Per la partecipazione alle gare a titolo, i giudici stranieri debbono obbligatoriamente sottoscrivere il modulo di accettazione definito dal Consiglio MIDS e comprendente i vincoli di riservatezza e le regole deontologiche nazionali ed internazionali con specifico riguardo alla dichiarazione di relazioni familiari oppure professionali intrattenute con altri ufficiali di gara o atleti competitori.

### **31.4.2 Partecipazione di ufficiali di gara tesserati a competizioni internazionali**

In via preliminare, gli ufficiali di gara possono essere contattati direttamente dall'organizzatore; nel contempo quest'ultimo deve presentare formale richiesta di nulla-osta a MIDS, la quale si riserva di esprimere un parere inappellabile. La partecipazione è subordinata al possesso della licenza internazionale della federazione cui la MIDS è membro.

## **32. MODIFICA DI STATUS**

La modifica di status di un atleta, che deve essere sempre richiesta dall'ASA, comprende qualunque variazione che intervenga nel tesseramento MIDS. La variazione (incluso il cambio di ASA) deve essere richiesta all'Ufficio Tesseramento, utilizzando l'apposita modulistica o procedura telematica, secondo le disposizioni deliberate dal Consiglio MIDS.

L'ufficio tesseramento verificata la regolarità della documentazione, provvederà alla variazione dei dati nel database federale.

### **32.1 Passaggio di un tesserato ad una nazione straniera**

L'atleta o ufficiale di gara che intende tesserarsi in un Movimento straniero riconosciuto dalla WDSM cui la MIDS è membro, deve inviare richiesta di svincolo a MIDS, attraverso la nuova nazione in cui intende iscriversi.

MIDS deve esprimersi entro 30 giorni su proposta del Coordinatore Tecnico Nazionale.

Per gli atleti di interesse nazionale l'autorizzazione/comunicazione di svincolo potrà contenere limitazioni allo svolgimento dell'attività sportiva internazionale secondo quanto disposto nei regolamenti internazionali.

All'atto del consenso al passaggio l'atleta o ufficiale di gara perde la qualifica di tesserato.

La non osservanza di tale norma comporta l'irrogazione di sanzioni disciplinari da scontarsi al momento del rientro in MIDS, rientro che sarà comunque subordinato all'accettazione da parte del Consiglio MIDS.

## **TITOLO V RAPPRESENTATIVE NAZIONALI**

### **33. ATLETI DI INTERESSE NAZIONALE**

Sono considerati atleti di interesse nazionale gli atleti definiti secondo i criteri deliberati dal Consiglio MIDS e disposto dal Regolamento Atleti Verde Azzurro.

### **33.1 Designazione rappresentativa nazionale a competizioni a titolo internazionali**

La selezione degli atleti che rappresentano MIDS nei Campionati, Coppe Europee o del Mondo è determinata dal Consiglio Federale su proposta della Direzione Tecnica Internazionale.

La convocazione degli atleti per le rappresentative nazionali viene effettuata dalla Segreteria Generale.

Gli atleti convocati hanno l'obbligo di partecipazione. In caso di impossibilità dovranno tempestivamente informare l'Ufficio Sportivo MIDS circa la propria indisponibilità, corredando la rinuncia con motivazioni ed eventuali certificati medici. Il non ricevimento delle motivazioni di rinuncia ovvero l'inadeguatezza delle stesse a parere del Consiglio Federale, può essere motivo di revoca della qualifica "Atleta Verde Azzurro".

Gli atleti designati a rappresentare l'Italia alle competizioni internazionali, al momento di accettazione della convocazione, devono inviare all'Ufficio Sportivo MIDS il certificato di idoneità all'attività agonistica valido al momento della designazione.

## **TITOLO VI DISPOSIZIONI FINALI**

### **34. NORME SPECIFICHE DI SETTORE**

Per le singole specialità potranno essere previste norme specifiche che prevarranno sulle norme generali. Per tutto quanto non previsto nelle norme generali e specifiche si farà riferimento ai regolamenti internazionali.

### **35. REGOLAMENTI INTERNAZIONALI**

Gli atleti intenzionati a partecipare a competizioni internazionali devono conoscere le norme sportive internazionali nella lingua ufficiale del Movimento internazionale riconosciuto da MIDS, al fine di verificare eventuali difformità con il regolamento tecnico nazionale (ad esempio, categorie, fuori quota, durata brani musicali, etc...).

### **36. MODIFICHE**

Ogni modifica od integrazione al presente regolamento sarà pubblicata sul sito internet federale attraverso circolari del Settore Tecnico soprattutto con informazione diretta agli ufficiali di gara preposti ad applicare le norme.

Le modifiche entreranno in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

### **37. DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente documento sostituisce ogni altra precedente disposizione federale in merito.

## **APPENDICE – MANUALE DI PROCEDURA PER IL DIRETTORE DI GARA**

### **Direttore di gara**

Il direttore di gara è la principale autorità nella gestione di una competizione, responsabile dell'applicazione di tutte le regole, garantisce il corretto svolgimento della competizione di danza sportiva ed è figura di riferimento per tutti i componenti dello staff tecnico e del collegio giudicante.

Il ruolo del direttore di gara comporta l'espletamento di compiti, che si distinguono in base alle diverse fasi:

- Fase organizzativa;
- Fase operativa (pre-gara, durante la gara, dopo la gara).

### **Fase organizzativa**

Il direttore di gara deve:

- conoscere tutti i dati della manifestazione;
- redigere il programma di gara e verificare che questo corrisponda al volantino inviato a MIDS per la pubblicazione per le competizioni;
- nelle competizioni federali la redazione del programma, del cronologico di gara e la sua pubblicazione possono essere demandate ad un soggetto nominato dalla MIDS esonerando il Direttore di gara dalle responsabilità derivanti;
- prevedere, insieme al segretario di gara e all'organizzatore, tutte le misure necessarie a consentire il rispetto degli orari di inizio e fine competizione previsti dal Regolamento dell'Attività Sportiva MIDS. Il Consiglio MIDS può disporre sanzioni pecuniarie per la violazione della suddetta disposizione;
- predisporre il cronologico della competizione seguendo l'ordine quando previsto dal volantino e disporre la pubblicazione. Il Direttore di gara è l'unico che ne può autorizzarne la pubblicazione assumendosene direttamente la responsabilità;
- conoscere i nominativi dei componenti lo staff tecnico e il collegio giudicante, verificare che abbiano debitamente compilato e sottoscritto per accettazione la convocazione e che abbiano inviato nei tempi previsti il modulo etico e deontologico;
- processare le incompatibilità previste per il tipo di competizione onde consentirgli di predisporre i pannelli giudicanti in tempo utile.

### **Fase operativa**

Pre-gara

- Il Direttore di gara dovrà presentarsi almeno un'ora prima dell'inizio della competizione, dovrà provvedere alle operazioni preliminari della competizione e interagire con il vice direttore di gara, il presentatore, il segretario di gara, lo staff di servizio, il responsabile della musica, al fine di garantire un migliore coordinamento utile per il buon esito della manifestazione stessa;
- controllare ed esaminare dimensioni e tipologia della pista;
- assicurarsi, mediante le operazioni di accredito, che tutti i giudici che hanno confermato la loro presenza alla competizione siano intervenuti;
- elaborare la composizione dei pannelli giudicanti divisi per disciplina, classe e categoria in base alla qualifica e all'abilitazione del singolo Giudice, controllando che non pendano sanzioni disciplinari sul medesimo e assicurandosi, a seconda della tipologia di gara, di rispettare la dichiarazione etica e deontologica di ogni singolo componente qualora prevista;

- consegnare al segretario di gara il cronologico e la lista dei giudici suddivisi nei rispettivi pannelli giudicanti avendo cura di limitare le modifiche agli stessi;
- accertarsi che tutti i componenti dello staff, del collegio giudicante e del personale addetto ai vari servizi indossino in modo visibile l'apposito cartellino di riconoscimento;
- incontrare i giudici e istruirli in modo specifico sullo svolgimento della gara e sui loro doveri; assicurarsi che siano presenti nello spazio a loro riservato almeno 30 minuti prima dell'inizio della manifestazione e almeno 15 minuti prima della competizione a loro assegnata;
- rendere noto allo staff giudicante chi, durante la manifestazione, eserciterà le mansioni di vice direttore di gara e di segretario di gara;
- avvisare lo staff di servizio, gli UDG e il collegio giudicante che il loro lavoro s'intenderà esaurito soltanto al termine delle premiazioni;
- assicurarsi che vengano rispettate le disposizioni previste per l'assistenza sanitaria;
- consegnare al presentatore il cronologico, la lista completa degli UDG, delle autorità presenti alla manifestazione, i fogli pilota in sequenza cronologica e i pannelli dei giudici;
- consegnare al responsabile delle musiche il cronologico;
- ottimizzare dal punto di vista logistico gli spazi per la presentazione degli UDG, nonché per l'entrata e l'uscita dalla pista degli atleti (se possibile indicare le persone di riferimento per tale controllo), delle scenografie, delle premiazioni e di eventuali altri eventi previsti per tale manifestazione. Controllare che gli sponsor con i loro stand non siano d'intralcio al regolare flusso degli atleti in pista; verificare che lo spazio riservato agli UDG non sia raggiungibile da persone non autorizzate; eventuali anomalie vanno segnalate nella relazione di gara;
- interagire con l'Ispettore di pista (qualora previsto) per modalità operative relative al controllo dei fuori programma;
- attenersi ai protocolli previsti nelle competizioni federali (es. giuramento atleti, giudici ecc....).

Durante la gara

- controllare che lo svolgimento della competizione avvenga nel rispetto degli orari fissati sul cronologico e programma di gara;
- assicurarsi che il servizio nei punti di ristoro riservato agli UdG non sia gestito da atleti iscritti alla competizione;
- accertarsi che fra il personale di servizio in qualsiasi forma di coinvolgimento non figurino atleti iscritti alla competizione. L'eventuale autorizzazione potrà essere accordata solo dopo che hanno terminato la gara;
- verificare che i pannelli dei giudici consegnati al segretario di gara siano rispondenti alle disposizioni impartite;
- durante le pause assicurate agli UdG, verificare che i giudici siano presenti nei luoghi a loro riservati, ovvero che prima di allontanarsi abbiano l'autorizzazione da parte del direttore oppure del vice direttore di gara se delegato;
- osservare il comportamento dei giudici in relazione al Codice di Comportamento Sportivo e al Codice Etico e Deontologico;
- durante la competizione l'uso del telefonino è autorizzato esclusivamente al Direttore di Gara, e al Segretario di gara solo per motivi attinenti alla competizione;
- non è ammesso l'uso di dispositivi elettronici (IPad, Notebook,...) se non per gli usi connessi all'espletamento del proprio ruolo;
- porre in essere le misure atte a prevenire condotte antiregolamentari da parte degli atleti, dei tecnici o del pubblico;

- determinare il numero delle batterie per singola competizione e il numero delle unità competitive che balleranno in ogni batteria per ciascun turno qualora il numero dei partecipanti differisca da quanto riportato nel cronologico;
- assicurarsi che, nei campionati nazionali o nelle competizioni internazionali, venga correttamente gestito il sistema dei meriti (“stellette”), ove previsto, e che le batterie vengano miscelate come da regolamento;
- controllare, con il supporto del vice direttore di gara, il rispetto delle norme concernenti l’abbigliamento degli atleti, se possibile prima dell’inizio del primo turno o durante la competizione stessa. Eventuali infrazioni dovranno essere sanzionate come previsto dai regolamenti vigenti;
- assicurarsi assieme al vice direttore di gara, prima dell’inizio del brano musicale, che le unità competitive siano presenti in pista e competano nella batteria a loro assegnata. Controllare inoltre che il collegio giudicante sia presente a bordo pista con gli strumenti necessari, per dare inizio alla competizione. Qualora un giudice di gara, cui è stato assegnato il DAS (dispositivo elettronico per la votazione), si trovi impossibilitato a svolgere il proprio incarico, il Direttore di gara deve provvedere alla sua immediata sostituzione comunicandola al Segretario di gara per quanto di sua competenza;
- controllare che l’intervallo tra i singoli balli e tra un turno di gara e l’altro della stessa categoria e classe risponda alle disposizioni regolamentari;
- disporre la correzione delle schede cartacee che presentino irregolarità nella compilazione avendo cura di farla debitamente sottoscrivere dal Giudice;
- confermare il numero delle unità competitive qualificate al turno successivo della competizione (decidendo l’eventuale ripescaggio) nel rispetto dei termini e delle regole federali o internazionali, considerando la tipologia della manifestazione in oggetto;
- comunicare, con largo anticipo, gli eventuali ritardi o variazioni sul programma di gara agli UDG e agli atleti;
- assicurarsi che, prima dell’inizio di ogni turno, il segretario di gara abbia esposto nello spazio riservato la lista delle unità competitive qualificate ai turni successivi;
- essere celere nell’intervenire nel sospendere la gara in casi eccezionali debitamente motivati e riportati nella relazione di gara;
- prendere decisioni su controversie o conflitti che possono scaturire durante la competizione con immediata prontezza, tranquillità e sicurezza, nonché accettare reclami in competizione come previsto dal RASM;
- richiamare gli atleti che non si comportino correttamente, nonché gli UDG che non rispettino i regolamenti del Movimento, il Codice di Comportamento Sportivo del CONI, il Codice di Comportamento Etico e Deontologico (quest’ultimo solo per UDG), annotando sulla relazione il richiamo e il tipo di provvedimento adottato;
- sostituire un Giudice che si dovesse rendere indisponibile, inserendo al suo posto un supplente scelto tra i membri del collegio giudicante in possesso dell’abilitazione all’uopo necessaria, verificando che la scheda del Giudice riporti l’avvenuta modifica temporanea;
- scegliere i brani nelle varie discipline che gli atleti dovranno eseguire nelle competizioni ove previsto il ballo “a solo” o balli di presentazione fatto salvo quanto previsto dal regolamento internazionale di riferimento;
- assicurarsi che solamente il direttore di gara, il vice direttore di gara, il segretario di gara e gli scrutinatori abbiano accesso alle votazioni e ai cedolini dei giudici fino al momento in cui questi non vengano consegnati all’organizzatore;

- comunicare al Segretario di gara l'atleta che, pur avendo ritirato il numero di gara, non prende parte ad una qualsiasi fase di gara od è costretto ad abbandonare la pista a competizione iniziata;
  - Nel caso di discipline con tipologia a squadra: o verificare l'esatto numero degli atleti in pista per ogni squadra in base a quanto dichiarato nel modulo di iscrizione;
    - o prevedere una zona dove montare/smontare e appoggiare le scenografie per le specialità che le prevedono;
    - o per le discipline che usano musica propria assicurarsi, tramite l'informazione video o con personale di servizio, che mentre un'unità competitiva balla, siano già pronte a bordo pista altre due unità competitive;
    - o nello specifico delle Danze Accademiche, controllare che, sia sul tappeto sia su qualsiasi altra pavimentazione, gli atleti non facciano uso di pece, borotalco oli, o comunque di sostanze che possano compromettere l'utilizzo del piano ballabile;
    - o assicurarsi che i capigruppo o responsabili del gruppo consegnino in tempo utile le musiche al responsabile delle musiche;
    - o in base all'elenco dei gruppi iscritti determinare l'ordine di entrata in funzione allo sviluppo del cronologico.

#### Dopo la gara

- Al termine della competizione, il direttore di gara dovrà compilare la relazione di gara ed inviarla all'ufficio Sportivo MIDS entro le 48 ore successive.



DANZE ARTISTICHE			
COMPARTO	SPECIALITA'	UNITA'	ABILITAZIONI
Danze Accademiche	Danza Classica	S – D – PG – GD	AC
	ModernContemporary	S – D – PG – GD	AC
	Jazz Dance	S – D – PG – GD	AC
	Show Dance	S – D – PG – GD - P	AC
Danze Coreografiche	Synchro Latin	PG – GD	DC - LA - DC - AL
	SynchroFreesyle		DC - AC
	Synchro Dance (se unificata)		DC
	Synchro Battle	PG	DC
	Synchro a tema Latin	D	DC – LA – CB
	Synchro a tema Freesyle		DC
	Synchro a tema (se unificata)		DC
	Synchro di specialità	D	LA
	Choreographic Dance	D – PG – GD	DC
	Show Freestyle	PG – GD	Qualsiasi danza artistica
	Latin Show	S – D – PG – GD	DC - LA
Danze E.Po.Ca.	Oriental Dance, Folk Oriental, Oriental Show	S – D – PG – GD	DO
	Tap Dance	S – D – PG – GD – P	TD
	Flamenco	S – D – PG – GD	FL
	Country Western Dance	S – C – T	CW
Street e Pop Dance	Hip Hop	S – D – CR – F	SD
	Hip Hop Battle	S – CR	SD
	Break Dance	S – CR	SD
	Electric Boogie	S – D	SD
	Street Show	S – D – CR – F	SD
	Disco Dance	S – D – PG – GD	DD
Disco Dance Acrobatica	S	DD	
DANZE DI COPPIA			
COMPARTO	SPECIALITA'	UNITA'	ABILITAZIONI
Danze Internazionali & Nazionali	Danze Latino Americane	C	LA
	Danze Standard	C	ST
	Combinata 6, 8 e 10 danze	C	LA + ST
	Show Freestyle Standard	C	ST
	Show Freestyle Latin	C	LA
	Formazioni Standard	F	ST
	Formazioni Latin	F	LA
	Danze Caraibiche	C	CB
	Rueda	F	CB
	Caribbean Show Dance	S – D – C – PG – GD	CB
	Salsa Shine	S - D	CB
	Rock'n'Roll	C – F	JZ
	Boogie Woogie	C – F	JZ
	Danze Afrolatine	C	AL
	Hustle/Disco Fox	C	HU
	Danze Argentine	C	DA
	Liscio	C	SN
	Ballo da Sala	C	SN
	Combinata Nazionale	C	SN
	Liscio Tradizionale	C	LT
	Danze Folk Romagnole	C – PG – GD	FK
Frusta Romagnola	S – D – PG - GD	FR	
Danze Filuziane	C	FZ	

